

4 OTTOBRE 
SAN FRANCESCO 
IL POVERELLO DI ASSISI



Il Signore ti dia pace!

Manca poco al 3 e al 4 ottobre, giorni in cui celebriamo il Transito di San Francesco, dopo il suo incontro con sorella morte.

Nell'imminenza della sua morte Francesco sente il bisogno di tornare al luogo dove tutto ha avuto inizio, il luogo dove comprende il senso della sua chiamata e dove accoglie i primi fratelli: la Porziuncola. Per poter morire cantando, ci insegna Francesco, bisogna tornare alle origini.

La morte, che normalmente è percepita come ladra che viene a portare via tutto, per Francesco è invece accolta come sorella. Sebbene sia un evento drammatico essa infatti viene a farci un regalo: **viene a farci di nuovo tutti fratelli**, tutti legati da un comune destino, **e insieme viene ad insegnarci la preziosità della vita**, che va gustata in pienezza e donata.

Deposto nudo sulla terra nuda, proprio vicino alla Porziuncola, Francesco muore vestito unicamente dei gesti d'amore che ha fatto e allora la morte diventa canto d'amore.

Il Transito di Francesco è la morte vissuta cantando.

Buona domenica

Fra Simone Ceccobao

Guarda il video e ascolta il significato della parola Transito.



<https://youtu.be/j-zqau3R8co>